

DECRETO n.

del

Oggetto: Rideterminazione riparto F.S.R. 2012 - Applicazione dell'art. 30 del D.Lgs. 118/2011.

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
in qualità di Commissario ad Acta**

VISTA la Legge Costituzionale n. 3 del 2001;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n.6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento all'art. 98;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del vigente Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione, secondo i Programmi operativi di cui al richiamato articolo 2, comma 88 della legge n. 191 del 2009 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che con la citata delibera del 21 marzo 2013 sono stati confermati i contenuti del mandato commissariale affidato a suo tempo al Presidente *pro tempore* della Regione Lazio con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, come riformulato con la successiva deliberazione del 20 gennaio 2012, intendendosi aggiornati i termini ivi indicati a decorrere dal corrente anno;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 (prot. n. ACG/23/SANIT/3103) il Dott. Giuseppe Antonino Spata è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010;

Segue decreto n.

del

DATO ATTO, altresì, che il Consiglio dei Ministri, con delibera del 20 gennaio 2012 ha, tra l'altro, rimodulato le funzioni del Sub Commissario Giuseppe Antonino Spata ed ha nominato a Sub Commissario il dott. Gianni Giorgi a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159;

VISTO il D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria" che disciplina il sistema di finanziamento a quota capitaria da assicurare alle Regioni per garantire livelli uniformi di assistenza e introduce il sistema di finanziamento e di remunerazione a prestazione dei soggetti pubblici e privati che erogano assistenza sanitaria nonché il principio della libertà di scelta da parte dell'assistito delle strutture eroganti cui rivolgersi;

PRESO ATTO del D.Lgs. 229/99 che, prevedendo norme attuative da parte del Governo Centrale e di quello regionale, ribadisce l'obbligo per la Regione di definire il fabbisogno appropriato per i LEA delle prestazioni necessarie alla tutela della salute della popolazione;

VISTO l'accordo Stato-Regioni 8.8.2001 con il quale è stato sancito l'impegno delle Regioni ad adottare le possibili iniziative per il contenimento della spesa sanitaria nell'ambito delle risorse disponibili e per la corretta ed efficace gestione del Servizio Sanitario;

CONSIDERATA la necessità di perseguire il suddetto obiettivo di contenimento della spesa sanitaria, operando prioritariamente attraverso azioni tese al recupero di maggiore appropriatezza clinica ed organizzativa delle prestazioni rese, nonché promuovendo dinamiche di accrescimento dell'efficienza dei processi amministrativi e gestionali;

VISTO il D.P.C.M. 29 novembre 2001 di "Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad acta n. 80 del 30/09/2010 concernente la "Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale";

VISTO quanto disposto dal Titolo II del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, con particolare riferimento all'art. 30;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dall'art. 4 comma 3 del D.L. 18 settembre 2001 n. 347 convertito con legge 405/2001;

Segue decreto n.

del

RICHIAMATI integralmente i seguenti decreti del Presidente della Regione in qualità di Commissario ad Acta:

N°	Data	Oggetto
101	18/06/2012	Ripartizione delle F.S.R. 2012, finanziamento delle aziende sanitarie locali articolo 2, comma 2 sexies, D.Lgs 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni
115	04/07/2012	F.S.R. 2012 - Determinazione del finanziamento delle funzioni assistenziali ospedaliere, ai sensi dell'art. 8-sexies, comma 2, del D.Lgs. 502/92 e, delle funzioni di didattica e di ricerca connesse ad attività assistenziali di cui all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 517/99
2	30/01/2013	Ripartizione del F.S.R. 2012 - Revisione Decreti Commissariali n. 101 del 18/06/2012 e 115 del 4/07/2012 ai sensi della Legge 7 agosto 2012 n. 135
134	16/04/2013	Rideterminazione riparto F.S.R. 2012 - Applicazione dell'art. 30 del D.Lgs. n.118/2011

RIBADITO che tutte le strutture che erogano assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale a carico del S.S.R. sono finanziate secondo un ammontare globale predefinito, negli accordi e nei contratti di cui all'art. 8-quinquies del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, e determinato in base alle funzioni assistenziali e alle attività svolte nell'ambito e per conto del SSR;

PRESO ATTO del sistema tariffario regionale così come risultante dai provvedimenti di adozione delle tariffe massime di riferimento per le prestazioni sanitarie, nei diversi livelli assistenziali, erogate a cittadini residenti e non residenti della Regione;

TENUTO CONTO che con il richiamato D.C.A. 134/2013 è stato rideterminato il riparto del F.S.R. 2012 sulla base delle risultanze dei modelli CE preconsuntivi 2012 presentati dalle Aziende del S.S.R., rimandando a successivi provvedimenti eventuali ulteriori rettifiche del riparto del finanziamento indistinto assegnato alle Aziende del S.S.R. in sede di chiusura del bilancio di esercizio 2012;

TENUTO CONTO che, sulla base delle risultanze dei bilanci di esercizio 2012 in corso di adozione da parte delle Aziende del S.S.R., trasmessi alla Regione Lazio attraverso i sistemi informatici SIGES e SIMPS, le seguenti aziende sanitarie presentano per l'anno 2012 il risultato di esercizio di seguito indicato:

COD.	AZIENDA	RISULTATO D'ESERCIZIO (IMPORTI IN EURO)
101	ASL ROMA A	27.467.049,20
104	ASL ROMA D	17.082.698,14
105	ASL ROMA E	-7.003.382,00
106	ASL ROMA F	6.345.741,89
111	ASL LATINA	794.236,00

Segue decreto n.

del

RIBADITA la necessità che le stesse aziende conseguano un risultato di sostanziale pareggio anche con riferimento ai principi contenuti nella Legge Costituzionale 20 aprile 2012, n. 1 recante "Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale" e la legge n. 243/2012 di attuazione del principio del pareggio di bilancio, con particolare riferimento all'art. 9;

PRESO ATTO al riguardo di quanto stabilito dall'art. 30 del D.Lgs 118/2011 che testualmente recita al comma 1: *"L'eventuale risultato positivo di esercizio degli enti di cui alle lettere b), punto i), c) e d) del comma 2 dell'articolo 19 e' portato a ripiano delle eventuali perdite di esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza e' accantonata a riserva ovvero, limitatamente agli enti di cui alle lettere b) punto i), e c) del comma 2 dell'articolo 19, e' reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale. Resta fermo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 6, dell'Intesa Stato-Regioni in materia sanitaria per il triennio 2010-2013, sancita nella riunione della conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 3 dicembre 2009."*;

RITENUTO pertanto indispensabile rideterminare il riparto del finanziamento indistinto assegnato nell'anno 2012 alle suddette aziende sanitarie del S.S.R., nella misura necessaria al conseguimento dell'equilibrio economico nell'esercizio 2012, in base alle risultanze dei dati comunicati dalle Aziende del S.S.R. per l'esercizio 2012;

RITENUTO inoltre necessario rideterminare il finanziamento destinato alla Gestione Sanitaria Accentrata Regionale (G.S.A.), nella misura delle variazioni dei finanziamenti assegnati alle Aziende Sanitarie Locali sopra richiamate, vincolando integralmente l'eventuale risultato positivo di esercizio della Gestione Sanitaria Accentrata Regionale alla copertura del disavanzo economico consolidato dell'anno 2012 del Servizio Sanitario Regionale;

RIBADITO che le aziende sanitarie richiamate nel presente provvedimento dovranno tenere conto, ai fini della predisposizione ed adozione del Bilancio d'esercizio 2012, della presente rideterminazione del riparto del finanziamento assegnato per il medesimo esercizio;

CONSIDERATO che i risultati economici rappresentati nei bilanci d'esercizio 2012, a seguito dell'istruttoria regionale da effettuare ai fini dell'approvazione degli stessi bilanci da parte della regione, potrebbero subire eventuali ulteriori variazioni, richiedendo pertanto un aggiornamento delle quote di finanziamento indistinto da assegnare alle Aziende del SSR per le motivazioni precedentemente riportate;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Segue decreto n.

del

- 1) di rideterminare il riparto del finanziamento indistinto assegnato alle seguenti aziende sanitarie ed alla G.S.A., in considerazione dei risultati di esercizio rendicontati dalle Aziende nei sistemi informativi regionali in sede di bilancio d'esercizio 2012, secondo le risultanze della tabella che segue:

COD.	AZIENDA	401010101 – Contributi da Regione per quota F.S. regionale indistinto (Importi in Euro)
101	ASL ROMA A	750.814.245,80
104	ASL ROMA D	859.892.096,86
105	ASL ROMA E	1.028.851.004,00
106	ASL ROMA F	449.195.492,11
111	ASL LATINA	788.173.200,00
000	G.S.A.	312.782.937,23

- 2) di stabilire che il risultato di esercizio positivo della G.S.A. è destinato, ed integralmente vincolato, alla copertura del disavanzo economico consolidato del Servizio Sanitario Regionale dell'esercizio 2012;

- 3) di stabilire che le aziende sanitarie interessate dalla presente rideterminazione e la Gestione Sanitaria Accentrata, tengano conto, in sede di adozione del Bilancio di Esercizio dell'anno 2012, del valore del finanziamento indistinto stabilito nel presente provvedimento aggiornando il valore dei ricavi iscritti in contabilità per l'esercizio 2012;

- 4) di ribadire che il presente provvedimento non incide sul valore complessivo del F.S.R. assegnato alle Aziende Sanitarie ed alla GSA;

- 5) di rimandare a successivi provvedimenti regionali eventuali ulteriori rettifiche del riparto del finanziamento indistinto assegnato alle Aziende del S.S.R. per l'esercizio 2012 che si rendessero necessarie a seguito dell'istruttoria regionale da effettuare ai fini dell'approvazione degli stessi bilanci d'esercizio 2012.

NICOLA ZINGARETTI

